

## Convegno "Sicurezza della meccanizzazione in viticoltura"

Pavia, 14.12.05

organizzato da ASL Pavia e Regione Lombardia

Intervento di Roberto Limongelli - ENAMA:

"Ruolo della certificazione volontaria con particolare riferimento alle certificazioni ENAMA".

### **1 – Marcatura CE e Certificazione volontaria di prodotto**

Come è noto su molti prodotti in commercio sono riportati marchi, loghi ecc. ed ognuno di questi ha un significato preciso: identificazione del produttore, marchio collettivo di una associazione o di conformità. I marchi di conformità possono essere riportati sui prodotti, sulle confezioni, sui certificati e sulle pubblicazioni ecc. e possono essere di natura obbligatoria o volontaria. Molti produttori utilizzano i marchi di conformità volontari per aumentare la credibilità e la fiducia dei consumatori e degli acquirenti al fine di convincerli che il prodotto risponderà alle loro aspettative. L'abbinamento dei marchi di conformità di natura volontaria con la marcatura CE indica al consumatore che un organismo indipendente ha verificato la sicurezza del prodotto.

In sostanza, la caratteristica fondamentale che distingue la certificazione rilasciata dal costruttore di un prodotto in regime di Marcatura CE dalla certificazione volontaria è che mentre la prima è rappresentata da una dichiarazione sintetica del produttore con la quale afferma che un suo prodotto soddisfa tutti i requisiti legislativi di natura comunitaria di nuovo approccio ad esso applicabili, la seconda è rilasciata da ente terzo e indipendente, a seguito di richiesta su base volontaria del committente e dà maggiori garanzie e "valore aggiunto" al prodotto già marcato CE.

In altri termini la marcatura CE si configura come una sorta di autodichiarazione del produttore e può non essere attendibile quando egli non è serio e affidabile.

In sostanza la marcatura CE è l'indicazione che il prodotto può essere venduto nei paesi dell'Unione Europea ma non garantisce che si tratta di un prodotto sicuro.

La Certificazione volontaria deve di contro costituire un "valore aggiunto" per il prodotto certificato: l'Ente terzo e indipendente, su richiesta del produttore (che avrà agito in regime di Dichiarazione di conformità), si sostituirà a questi nell'effettuare tutte le misure, verifiche e prove necessarie a garantire il rispetto delle norme vigenti.

E' opportuno sottolineare che le certificazioni di prodotto non devono essere povere di contenuti tecnici in quanto si rivelerebbero un "inganno" nei confronti del mercato e sminuirebbero il valore della certificazione in senso generale.

La Certificazione volontaria di prodotto, in sintesi:

- serve a generare fiducia nei consumatori e utilizzatori in merito al soddisfacimento di particolari requisiti;
- può essere utilizzata dai produttori per mostrare al mercato il coinvolgimento di organismi indipendenti;

- non deve richiedere eccessive risorse che si traducano in un aumento dei costi per il mercato, più di quanto quest'ultimo sia in grado di sostenere.

In conclusione le certificazioni volontarie presentano ancora alcuni problemi tra cui la percezione dei consumatori sul significato di una certificazione, con relativa apposizione del marchio, che è ancora piuttosto confusa. Le ragioni sono molteplici e, forse, una certa responsabilità è anche da attribuire ai gestori dei marchi che spesso non investono a sufficienza nel divulgare gli indubbi pregi che un prodotto certificato può possedere.

## **2 - Le certificazioni volontarie ENAMA delle macchine agricole operatrici nuove di fabbrica**

In Italia l'ENAMA (Ente Nazionale per la Meccanizzazione Agricola) è la struttura preposta al rilascio di certificazioni su base volontaria sulle macchine agricole nuove di fabbrica. Il requisito fondamentale per una corretta conduzione del servizio è quella di avere all'interno della struttura rappresentate tutte le parti coinvolte nella filiera: tra i Soci sono infatti presenti sia le Organizzazioni professionali degli agricoltori, le Aziende agromeccaniche, i Costruttori e i Commercianti di macchine agricole, le Istituzioni (Fig.1).

La certificazione, su richiesta del costruttore, può riguardare i soli aspetti di sicurezza (certificazione VS ENAMA) oppure può riguardare entrambi gli aspetti funzionali e di sicurezza (Certificazione ENAMA).

In caso di superamento delle prove e delle verifiche viene rilasciato al costruttore un certificato ed il corrispondente adesivo (Fig. 2) da porre sul modello certificato come segno di distinzione dei prodotti. In caso di certificazione completa (che prevede anche l'esecuzione di prove funzionali) viene rilasciato un rapporto di prova (certificato ENAMA) in cui sono contenuti i risultati ottenuti (Fig. 3 e Fig. 4). Il certificato viene pubblicato sul sito ENAMA ad uso degli interessati e per darne la massima visibilità.

I Centri Prova presso i quali vengono effettuati i test sulle macchine (Fig. 5) sono i seguenti:

1) CRA - ISMA CRA - ISMA Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura Istituto Sperimentale per la Meccanizzazione Agricola di Monterotondo, Roma.

Le categorie di macchine e componenti per le quali è attivo il CRA - ISMA di Monterotondo sono:

- Macchine per le lavorazioni straordinarie di messa a coltura del terreno (scasso, dissodamento, spietramento, livellamento, ecc.)
- Macchine per la lavorazione del terreno
- Accessori per macchine per la lavorazione del terreno
- Macchine per la semina
- Macchine per la sterilizzazione del terreno
- Attrezzature combinate per la lavorazione del terreno e per la semina

- Macchine per la gestione delle aree verdi
- Irrigatori rotanti
- Macchine per la raccolta della frutta in guscio da terra
- Macchine calibratrici
- Macchine selezionatrici di prodotti ortofrutticoli
- Sistemi di aggancio, traino e sollevamento
- Pneumatici per ruote motrici e direttrici
- Dispositivi di sicurezza
- Trattori agricoli e forestali

2) CRA - ISMA Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura - Istituto Sperimentale per la Meccanizzazione Agricola – Sede di Treviglio (BG).

Le categorie di macchine e componenti per le quali è attivo il CRA – ISMA SOP di Treviglio sono:

- Macchine per il prelievo, la preparazione e la distribuzione di razioni complete (Unifeed)
- Carribotte spandiliquame
- Falciatrici a flagelli ad asse orizzontale (trinciatrici)
- Macchine per la raccolta delle foraggere
- Falciatrici e falciacondizionatrici
- Rotoimballatrici
- Ranghinatori
- Spandivoltaforaggio
- Cimatrici per vigneto
- Molini aziendali frangitutto
- Trattori agricoli e forestali
- Verricelli per impieghi forestali
- Motoseghe
- Spaccalegna
- Macchine per la distribuzione di concimi minerali
- Componenti e sistemi idraulici

3) Università degli studi di Torino - Facoltà di Agraria - DEIAFA Dipartimento Economia e Ingegneria Agraria, Forestale e Ambientale - sezione di meccanica

Le categorie di macchine e componenti per le quali è attivo il DEIAFA sono:

- Macchine per la protezione delle colture
- Macchine irroratrici portate dall'operatore
- Macchine irroratrici a spalla ad azionamento manuale
- Macchine irroratrici a spalla con motore a combustione interna
- Dispositivi antigoccia
- Gruppi di distribuzione per macchine irroratrici
- Ugelli per macchine irroratrici
- Filtri
- Agitatori idraulici
- Dispositivi tracciafile

- Dispositivi di introduzione dei fitofarmaci
- Sistemi di iniezione di prodotti fitoiatrici per irroratrici
- Misuratori di livello elettronici
- Pompe per macchine irroratrici
- Dispositivi di misura del flusso di liquido
- Serbatoi per irroratrici.

Per le prove sulle macchine l'ENAMA si può avvalere anche della collaborazione di altri istituti e dipartimenti universitari specializzati.

Le Certificazioni ENAMA e VS ENAMA sono valide 5 anni dalla data del rilascio tranne nei casi in cui dovessero verificarsi variazioni delle norme di riferimento relative alla macchina esaminata o in caso di modifica costruttiva e/o progettuale che rende il prodotto di serie non più conforme a quello certificato. Nel corso dei cinque anni vengono effettuati controlli periodici per garantire il rispetto della conformità.

L'ENAMA sta promuovendo a livello internazionale una serie di iniziative dirette a costruire un sistema di certificazione europeo volontario del settore che riguardi anche e soprattutto gli aspetti relativi alla sicurezza delle macchine agricole.

A fine 2005 le macchine (e i rispettivi componenti) certificate da ENAMA sono state circa 820, considerando il complesso delle tipologie.

Per il comparto viticolo, i modelli di interesse certificati sono le potatrici per vigneto, le falciatrici a flagelli ad asse orizzontali, necessarie alla trinciatura dei residui di potatura e le macchine per i trattamenti. Di prossima certificazione ci sono anche macchine vendemmiatrici semoventi (Fig.6).

### **3 - Accordo ENTAM (European Network for Testing of Agricultural Machines)**

L'accordo stipulato prevede il confronto delle metodologie di prova per i test sulle macchine agricole al fine di un mutuo riconoscimento dell'attività di testing: ciò significa che in caso di riconoscimento, le prove funzionali effettuate sulle macchine certificate possono disporre anche dei marchi dei membri ENTAM (Fig. 7) come le macchine provate da questi Istituti possono disporre del marchio ENAMA.

Grazie all'accordo è possibile accedere ai rispettivi mercati con un marchio già conosciuto con evidenti risvolti positivi in termini di immagine e qualificazione tecnica per l'intera industria nazionale.

### **4 – Iniziative per le macchine in uso**

#### *4.1 – Il controllo delle irroratrici*

Su incarico MIPAF l'ENAMA, in collaborazione con l'Università degli studi di Torino (Facoltà di Agraria - DEIAFA Dipartimento Economia e Ingegneria Agraria, Forestale e Ambientale - sezione di meccanica), ha portato a termine il primo anno di un Programma per la concertazione a livello interregionale dell'attività di controllo funzionale e taratura delle macchine irroratrici in uso. Con tale programma si prevede di armonizzare le procedure di controllo delle

irroratrici in uso tra le diverse Regioni, anche in conformità a quanto previsto dalle norme internazionali, oltre che di promuovere una capillare attività formativa per gli agricoltori sul tema della corretta distribuzione dei prodotti fitoiatrici.

#### *4.2 – La messa in sicurezza*

In merito all'importante argomento dell'adeguamento delle macchine agricole in uso secondo le normative vigenti in tema di sicurezza, l'ENAMA ha realizzato delle specifiche check list con lo scopo di fornire a tecnici, costruttori, rivenditori e utilizzatori un utile strumento per l'analisi dei fattori di rischio connessi all'uso di tali macchine e proporre delle possibili soluzioni tecniche da adottare.

## FIGURE




Fig. 1 - La rappresentatività delle parti è alla base della buona conduzione dell'attività di certificazione: al tavolo ENAMA siedono i principali attori del settore meccanico agrario.




Fig. 2 - L'adesivo attestante il conseguimento della certificazione; riporta il numero progressivo del certificato e l'anno di rilascio.

### Rilascio della certificazione VS ENAMA

1. Rilascio del certificato VS ENAMA →



2. Rilascio dell'adesivo VS ENAMA da apporre sulla macchina →




3


Fig. 3 – La certificazione di sicurezza VS ENAMA prevede il rilascio di certificato e adesivo che accompagnano la macchina.

### Rilascio della certificazione ENAMA


1. Rilascio dell'Attestato di certificazione ENAMA →



2. Rilascio del certificato ENAMA →



3. Rilascio dell'adesivo ENAMA da apporre sulla macchina →



4

Fig. 4 – La certificazione ENAMA di prestazioni e sicurezza prevede anche il rilascio di un rapporto tecnico che riporta i risultati ottenuti con apposite prove.

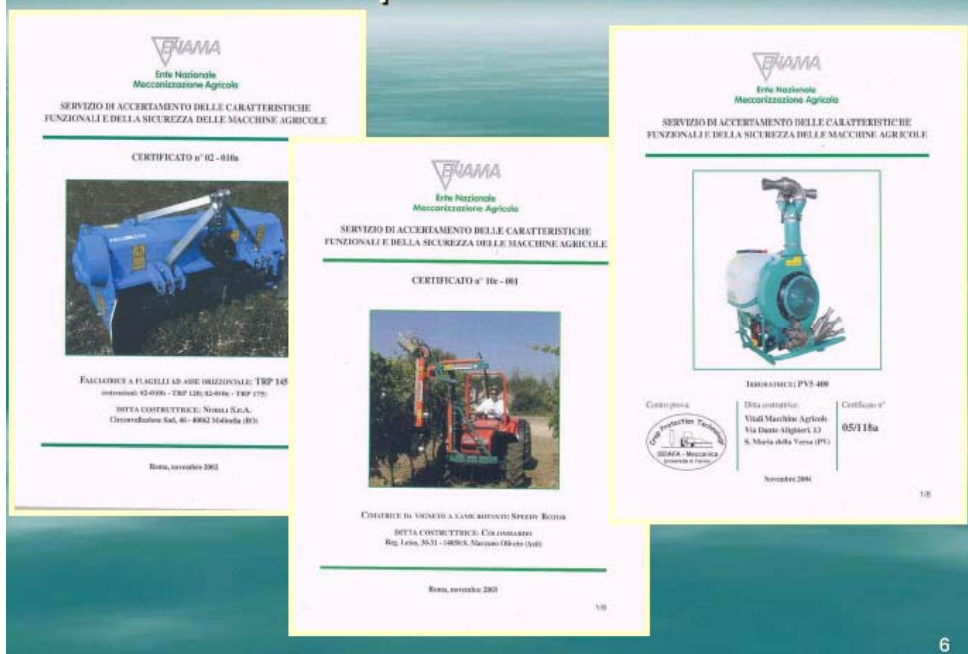
## residuo nel serbatoio e stabilità



5

Fig. 5 – Presso i Centri Prova vengono eseguiti i test sulle macchine secondo protocolli ufficiali.

## Esempi di certificati



6

Fig. 6 – Alcuni esempi di macchine certificate di interesse per il settore viticolo: potatrici per vigneto, falciatrici a flagelli ad asse orizzontali, necessarie alla trinciatura dei residui di potatura, macchine per i trattamenti. Di prossima certificazione anche macchine vendemmiatrici semoventi.



Certificato ENAMA riconosciuto in ambito ENTAM  
(rete di laboratori in cui vige il mutuo riconoscimento dell'attività di testing)

The image displays a central test report from ENAMA, a member of the ENTAM network. The report is titled "AGRICULTURAL MACHINES FUNCTIONAL AND SAFETY TESTING SERVICE" and "TEST REPORT No. 04 - 003". It features a photograph of a red tractor with a precision pneumatic planter attachment. The report details the manufacturer as "GASPARDO SEMINATRICI S.p.A." and the location as "Via Masone, 7 - 33078 - Mercurio di Tagliamento (PN)". The report was issued in Rome in May 2003. The ENAMA logo and the ENTAM logo are prominently displayed at the top of the report. Surrounding the central report are numerous logos of other testing laboratories, including BLT Wieselburg (Austria), CRA Gembloux (Belgium), ENAMA (Italy), and GMA (Spain), among others. The countries represented include Austria, Belgium, Italy, Spain, Denmark, Germany, Switzerland, Czech Republic, Poland, France, Hungary, Argentina, and F.A.O. The number 7 is visible in the bottom right corner of the collage.

Fig. 7 – L'ENAMA è membro ENTAM, rete di laboratori di prova presso i quali vige un accordo di mutuo riconoscimento dell'attività di testing.